

## Eolo Awards 2020: il meglio del teatro ragazzi della stagione

Date : 19 Maggio 2020



Anche gli **Eolo Awards** quest'anno hanno dovuto migrare sul web e, attraverso la pagina Facebook del festival **Segnali**, decretare i migliori spettacoli della stagione di teatro ragazzi attraverso la modalità *streaming*.

Dedicati alla memoria di **Manuela Fralleone**, gli Eolo Awards si svolgono dal 2006 all'interno del festival di teatro ragazzi Segnali, organizzato ogni anno dal **Teatro del Buratto** e da **Elsinor**, quest'anno annullato per la grave emergenza sanitaria in atto.

Durante la serata di ieri il direttore della rivista Eolo **Mario Bianchi** ha annunciato i cinque vincitori di quest'anno. A partire dal migliore spettacolo, "Mattia e il nonno" della compagnia leccese Factory, in coproduzione con Sipario Toscana; migliore drammaturgia a Davide Giordano per "Terry", prodotto dal Teatro delle Briciole; il premio per il miglior progetto va a "Teatro scuola vedere fare" di Casa del Contemporaneo e "Le Nuvole" di Napoli; il premio per il teatro di figura intitolato a Giovanni Moretti è stato assegnato a Natale Panaro, mentre il premio Riconoscenza tributato ad un Maestro a Chiara Guidi.

Ecco le motivazioni.

### **EOLO AWARD 2020 PER IL MIGLIOR SPETTACOLO A MATTIA E IL NONNO PRODOTTO DA COMPAGNIA FACTORY DI LECCE / FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA**

Per aver proposto con estrema poesia e delicatezza, traendolo dal libro omonimo di **Roberto Piumini**, il tema della morte, così spinoso da offrire al pubblico dei ragazzi.

Per mezzo dell'interpretazione felice e leggera di **Ippolito Chiarello**, lo spettacolo si muove sulla sapiente e immediata riscrittura che **Tonio De Nitto** ha fatto del libro. La narrazione dell'interprete ci accompagna amorevolmente, mano nella mano, in compagnia del piccolo Mattia e di suo nonno, che da poco lo ha lasciato, in un viaggio fantastico attraverso uno scenario sempre vivo e pulsante, che ci farà comprendere in modo poeticamente profondo come tutte le persone che abbiamo amato non spariranno mai, rimanendo in maniera durevole dentro di noi.

### **EOLO AWARD 2020 PER LA MIGLIOR DRAMMATURGIA A DAVIDE GIORDANO PER "TERRY" PRODOTTO DAL TEATRO DELLE BRICIOLE**

Per aver affrontato in modo coraggioso e innovativo nella forma e nei contenuti il tema del bullismo, mostrandocene in diretta, attraverso la figura protagonista di Terry, personaggio mutevole in tutta la sua complessa e contraddittoria essenza, tutte le precipe caratteristiche con cui questo orrendo fenomeno si manifesta.

Lo spettacolo ha la capacità di mostrarsi sempre diverso, attraverso una drammaturgia dirompente, tutta in divenire, perché ogni volta diversi sono il pubblico e la reazione degli spettatori che ha davanti, e perché ogni volta è diverso l'oggetto che, salito sul palco, si presta all'attenzione morbosa del protagonista, proposto con sapienza interpretativa dallo stesso Giordano.

### **EOLO AWARD 2020 PER IL MIGLIOR PROGETTO A TEATRO SCUOLA VEDERE FARE DI CASA DEL CONTEMPORANEO E LE NUVOLE NAPOLI**

Il progetto, in collaborazione con **Agita** e **Casa dello Spettatore**, è un progetto di condivisione, confronto e dialogo tra la scuola e il teatro che, d'intesa, mirano ad avvicinare le nuove generazioni ai linguaggi artistici ed espressivi come forma di conoscenza e di relazione con gli altri e il mondo coinvolgendo attivamente gli allievi, gli insegnanti e i genitori, costantemente accompagnati da un'equipe multidisciplinare di esperti.

La classe diventa un vero e proprio laboratorio teatrale, che dura quanto l'intero anno scolastico, da ottobre a maggio, che porta alla creazione di un vero e proprio spettacolo teatrale che viene proposto durante il festival **Maggio all'infanzia**. Nel contempo gli insegnanti stessi collaborano all'ideazione della stagione teatrale di spettacoli da proporre ai ragazzi in orario scolastico e alle famiglie riunite nelle domenicali.

### **EOLO AWARD 2020 PER IL TEATRO DI FIGURA DEDICATO A GIOVANNI MORETTI A NATALE PANARO**

Natale Panaro, creatore instancabile, da oltre trent'anni, di tutte le forme con cui il teatro di figura si esprime non solo sul palco. Formatore, scenografo, illustratore, scultore, attrezzista, costruttore di costumi, burattini, marionette, pupazzi, maschere, oggetti, nei materiali più disparati: legno, cuoio, carta, cartone, cartapesta, lattice, gommapiuma, vetroresina. Per 8 anni, fin dal suo inizio, ha partecipato alla trasmissione televisiva RAI "L'Albero Azzurro" e nel 2011 e 2012 alla trasmissione "Ma che bel castello!" di Rai YoYo. Ha collaborato inoltre con attrezzerie e sartorie teatrali (Rancati e Brancato di Milano), con compagnie di teatro, balletto e

teatro di figura (Piccolo Teatro di Milano, Ater Balletto di Parma, Teatro del Buratto e Scuola di animazione Yorick di Milano, Casa di Pulcinella di Bari).

Attualmente a Tortona è responsabile del laboratorio dell'Atelier Sarina, dove sono visibili molti dei suoi lavori e dove tiene laboratori per bambini e *stage* per adulti (I laboratori di NAT).

### **EOLO AWARD 2020 RICONOSCENZA A CHIARA GUIDI**

Maestra, nel senso più nobile del termine, cofondatrice della prestigiosa compagnia **Societas Raffaello Sanzio** - oggi **Societas** - ha creato al suo interno un percorso autonomo e riconoscibilissimo legato all'infanzia, punteggiato da preziosissimi spettacoli come "Hänsel e Gretel" (1993), "Buchettino" (1995) ancora oggi presente in molte stagioni teatrali, "Pelle d'Asino" (1996), "La prova di un altro mondo" (1998), "La terra dei lombrichi. Una tragedia per bambini (da Alceste di Euripide)" (2014), "Fiabe giapponesi" (2017), in cui lo spazio teatrale è letteralmente stravolto e messo a disposizione della fiaba e dei bambini che vi partecipano in modo diretto.

Fino al recente "Edipo. Una fiaba di magia" (2019) - che riconduce il mito alle sue origini ancestrali - ogni creazione di Chiara Guidi è costruita come esperienza unica del bambino, mai come esercizio di *routine*, ma rito insostituibile per la sua crescita.

È d'obbligo segnalare, sempre in termini di estrema avanguardia, la sua Scuola Sperimentale di Teatro Infantile (1995-98) e gli osservatori Mantica e Puerilia al Teatro Comandini di Cesena.